

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 03.05.2018

- Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Visto il Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741
- Vista la Nota ministeriale 10 ottobre 2017, n. 1865
- Vista la Delibera della Giunta provinciale 31 ottobre 2017, n. 1168 che recepisce le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62.
- Vista la Circolare della Sovrintendente Scolastica PROT. p bz 699250 del 01.12.2017 avente per oggetto la Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed esami di Stato
- Vista la Delibera della Giunta provinciale 27.05.2014, n. 617
- Vista la Delibera della Giunta provinciale 31.05.2016, n. 584

al fine di garantire l'imparzialità, la correttezza e la trasparenza nelle procedure legate alla valutazione intermedia e finale delle alunne e degli alunni e allo svolgimento dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il Collegio dei docenti delibera quanto segue:

1. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di apprendimento ai sensi dell'art. 2 comma 1 della deliberazione della Giunta provinciale del 31.10.2017 n. 1168

INDICATORI: Acquisizione di contenuti, abilità e competenze – capacità di rielaborazione degli apprendimenti
- uso dei linguaggi disciplinari e degli strumenti – metodo di lavoro

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	<u>Eccellente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u> - Padronanza dei contenuti e delle abilità - Capacità di rielaborazione personale e autonoma in un'ottica interdisciplinare - Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici e piena padronanza degli strumenti - Metodo di lavoro autonomo, efficace e organizzato - Pieno e sicuro raggiungimento dei traguardi di competenza previsti
9	<u>Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u> - Completa acquisizione dei contenuti e delle abilità - Capacità di rielaborazione personale e autonoma - Uso corretto dei linguaggi specifici degli strumenti - Metodo di lavoro efficace e organizzato - Acquisizione sicura delle competenze previste
8	<u>Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u> - Acquisizione dei contenuti e delle abilità - Capacità di rielaborazione personale - Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici degli strumenti - Metodo di lavoro efficace - Raggiungimento dei traguardi di competenza previsti
7	<u>Sostanziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u> - Discreta acquisizione dei contenuti e delle abilità

	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di rielaborazione delle conoscenze - Uso a volte incerto dei linguaggi specifici e degli strumenti - Acquisizione delle competenze fondamentali
6	<p><u>Essenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Essenziale acquisizione dei contenuti e delle abilità - Incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti - Essenziale acquisizione delle competenze fondamentali
5	<p><u>Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Limitata e lacunosa acquisizione dei contenuti e delle abilità - Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti - Non adeguata acquisizione delle competenze fondamentali
4 (solo per la scuola sec. di I grado)	<p><u>Non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione inadeguata e gravemente lacunosa dei contenuti e delle abilità - Limitato utilizzo dei linguaggi specifici e degli strumenti - Mancata acquisizione delle competenze fondamentali

2. Criteri per la valutazione del comportamento ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale del 31.10.2017 n. 1168

INDICATORI: relazione con le persone – relazione con le cose – rispetto delle regole di convivenza

<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo corretto e responsabile con persone e cose - Rispetta consapevolmente le regole e assolve in modo autonomo e responsabile gli obblighi scolastici - Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui - E' attento ai bisogni degli altri e aiuta i compagni in difficoltà - Fornisce contributi positivi durante le attività 	COMPORAMENTO CONSAPEVOLE, RESPONSABILE, COLLABORATIVO	10
<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo corretto e responsabile con persone e cose - Rispetta autonomamente le regole e assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici - Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui - Generalmente è attento ai bisogni degli altri e aiuta i compagni in difficoltà - Fornisce contributi positivi durante le attività 	COMPORAMENTO RESPONSABILE E COLLABORATIVO	9
<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo quasi sempre corretto con persone e cose - Generalmente rispetta le regole e assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici - Se sollecitato collabora con i compagni - Se sollecitato fornisce contributi durante le attività 	COMPORAMENTO GENERALMENTE CORRETTO E COLLABORATIVO	8
<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo non sempre corretto con persone e cose - Non sempre rispetta le regole e fatica ad ascoltare i richiami - Interrompe compagni e insegnanti, chiacchiera e non rispetta i turni negli interventi - E' poco puntuale nelle consegne (avvisi/verifiche/materiali didattici) - Assolve in modo discontinuo/superficiale gli obblighi scolastici 	COMPORAMENTO NON SEMPRE CORRETTO	7
<ul style="list-style-type: none"> - Si relaziona in modo poco corretto con persone e cose - Ha scarso rispetto delle regole - Non ascolta i richiami - Disturba la lezione (gioca, chiacchiera, si distrae, ...) - Non porta i materiali (avvisi/libri/quaderni/strumenti) e non è puntuale nelle consegne (avvisi/verifiche/materiali didattici, ...) 	COMPORAMENTO SCORRETTO	6

- E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti - Non collabora o si rifiuta di collaborare con i compagni		
- Si relaziona in modo irrispettoso con persone e cose e persiste in tale comportamento nonostante interventi e sanzioni disciplinari - Manifesta un rifiuto sistematico delle regole - Non valuta le conseguenze delle sue azioni	COMPORAMENTO GRAVEMENTE SCORRETTO	5

3. Criteri per la non ammissione delle alunne e degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione:

Nella **scuola primaria** il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o al successivo ordine di scuola nel caso in cui, sulla base degli elementi in possesso al Consiglio di classe, la promozione pregiudichi la prosecuzione del percorso scolastico e metta a rischio il successo formativo dell'alunna o dell'alunno.

Nella **scuola secondaria di I grado** il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione nei seguenti casi:

- presenza di lacune in diverse discipline, che non sono recuperabili nel breve periodo e pregiudicano la possibilità di una frequenza proficua della classe successiva o del superamento dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione
- di norma nel caso in cui l'alunno o l'alunna non abbia già ripetuto l'anno nel percorso di scuola secondaria di I grado.

4. Validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di I grado:

Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione alla classe successiva anche nel caso in cui un alunno o un'alunna non abbia frequentato il 75% delle attività previste dall'orario annuale personalizzato solo a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni e delle alunne e nei seguenti casi:

- documentati motivi di salute
- situazione di disagio socio-culturale

5. Criteri per l'attribuzione del giudizio di idoneità

Il giudizio di idoneità, o voto di ammissione all'esame di Stato, risulta dalla media delle valutazioni ottenute dall'alunno/a in tutte le discipline e ambiti disciplinari nel corso del triennio, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

6. Utilizzo della scala decimale per la valutazione delle discipline e degli ambiti disciplinari:

Per la valutazione delle alunne e delle alunne nelle discipline, negli ambiti interdisciplinari e nelle altre attività della quota obbligatoria riservata all'istituzione scolastica la scala decimale viene

utilizzata di norma dal 5 al 10 per la scuola primaria e dal 4 al 10 per la scuola secondaria di I grado.

7. Valutazione delle attività opzionali facoltative

Le attività opzionali facoltative vengono valutate con i seguenti giudizi sintetici:

- Sufficiente (corrisponde al voto 6 nella scala decimale)
- Buono (corrisponde ai voti 7 e 8 nella scala decimale)
- Ottimo (corrisponde ai voti 9 e 10 nella scala decimale)

La valutazione delle attività opzionali facoltative viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Frequenza
- Partecipazione e comportamento nel gruppo
- Impegno e partecipazione alle attività proposte

8. Titolarità della valutazione

Nel caso di discipline, ambiti disciplinari, attività laboratoriali o percorsi didattici impartiti da due insegnanti in codocenza i docenti coinvolti sono contitolari della valutazione.

Nel caso di attività laboratoriali o percorsi didattici impartiti da docenti che non appartengono al Consiglio di classe, i suddetti docenti comunicano in tempo utile la proposta di valutazione al Consiglio di classe.

9. Certificazione delle competenze

Nella valutazione finale delle alunne e degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di I grado la certificazione delle competenze acquisite sostituisce il giudizio globale sullo sviluppo degli apprendimenti.